GLI ANTIFASCISTI MILANESI NEL 70° ANNIVERSARIO DELLA LIB
DICONO NO ALLA PARATA NAZIFASCISTA DEL 29 APRIL

Il prossimo 25 aprile sarà il 70° anniversario della Liberazione dal nazifascism
importante per ribadire i valori fondanti del nostro Paese, frutto della lotta partigiana

Una data che non deve essere vissuta semplicemente come una celebrazione
perché ancora oggi il fascismo, nelle sue variegate versioni incarnate dai diversi g
un pericolo in Europa e in Italia. Nel nostro paese si susseguono a ritmo inquietant
democratiche, gli attentati ai monumenti e alle lapidi che ricordano i partigiani e le
immigrati, omossessuali e militanti antifascisti. L'ultima in ordine di tempo è avv
dove gli squadristi di Casa Pound hanno ridotto in fin di vita un militante del Centro

I gruppi dell'estrema destra radicale sono attivi nella propaganda contro gli imm
omossessuali, nella proposta di un clericalismo bigotto e reazionario, ne
dell'antisemitismo e dell'ideologia nazifascista, con la sistematica negazione degl
ha provocato in tutta l'Europa. Sono sempre più frequenti i concerti di band
gerarchi fascisti e nazisti, i convegni che tendono a rivalutare le tematiche sociali
della Repubblica di Salò, le presentazioni di libri negazionisti dell'Olocausto.

E questo avviene in Lombardia e a Milano con coperture istituzionali senza preced
ex Provincia di Milano guidata dal centrodestra, oggi la Regione Lombardia gov
sono ombrelli protettivi accoglienti per le formazioni neofasciste, mentre la Leg
apertamente a un'alleanza con le peggiori espressioni dello squadrismo, anche a
tutto con una gestione imbarazzante dell'ordine pubblico della Questura, che ce
l'attività dei neofascisti, garantisce lo svolgimento di manifestazioni che apertament
non pare dedicare il tempo necessario per individuare i responsabili delle aggressi

Purtroppo anche all'interno di alcuni Partiti e Associazioni che si ricono
dell'antifascismo spesso si cede a un formalismo "democratico", figlio del pensie
diritto a manifestare. **Ma a chi sostiene l'ideologia della sopraffazione, della
supremazia razziale non deve essere garantito alcun diritto di parola**. Afferma
è anche un contributo a tenere vivo tutto l'anno l'impegno che ognuno di noi pre
della Memoria appena celebrata.

Per tutti questi motivi gli antifascisti milanesi chiedono il divieto assoluto di tutte
neofasciste del prossimo 29 aprile. In quella data, con il pretesto di ricordare un
anni i gruppi neofascisti organizzano una parata con modalità e simboli che ricono
e al nazismo. A nulla sono valse le diffide e le denunce, gli organizzatori non
conseguenze.

Gli antifascisti milanesi denunciano le tante ambiguità istituzionali ai vari l
proclamano fedeltà alle leggi della Repubblica nata dalla vittoria dell'antifascismo
permettono agli eredi degli assassini di allora di riproporre la lugubre rappresentaz
di morte e sopraffazione.